

NEW RELEASES



Pane

Dismissione

2014

Luca Sossella Editore

di *Alessandro Basile*

A circa tre anni di distanza dal capolavoro *Orsa Maggiore*, i **Pane** di **Claudio Orlandi** sono tornati di recente con un nuovo, interessantissimo progetto. *Dismissione* non è che il frutto della collaborazione tra la band romana e il poeta **Fabio Orecchini**. Un lavoro, questo, in bilico tra poesia e musica. Per l'occasione i Pane hanno infatti deciso di musicare sei componimenti scritti proprio da Orecchini e legati tra loro dal desiderio di trattare in maniera diretta l'annoso problema dell'amianto, un qualcosa che resta, purtroppo, sempre di estrema attualità.

Sviluppato e registrato al Controfase Studio di Roma con l'assistenza di Pietro Pompei e Tommaso Cancellieri, *Dismissione* è stato poi missato e masterizzato da quest'ultimo, ed è disponibile in formato cd contenuto in un libro di settantadue pagine (da segnalare l'introduzione a cura di Gabriele Frasca e il contributo di Stefano Solventi).

Bisogna dire che, ascoltando con attenzione il disco, l'esperimento sia riuscito alla grande. Nonostante la poesia abbia per forza di cose delle peculiarità e delle prerogative specifiche che la allontanano molto dalla canzone, i Pane sono comunque riusciti a dare una chiave di lettura assolutamente affascinante, convincente, ai versi concepiti da Orecchini. A livello musicale, la sperimentazione è davvero elevata. C'è un evidente, ma comunque prevedibile, allontanamento dalla forma canzone, o meglio, dalla canzone d'autore. Netta è ad esempio la componente *progressive*, genere di certo non nuovo per i Pane, ma stavolta perseguito con maggior costanza dal gruppo capitolino rispetto al passato. Non saltuari anche passaggi musicali a volte tendenti alla classica (*Madame Eternit*), a volte più vicini al jazz (*Balene*).

Sublime il modo in cui i Pane hanno scelto di arrangiare i pezzi, eleganti e sontuosi sotto ogni punto di vista. Impeccabile l'esecuzione, così come l'interpretazione che Orlandi ha dato a dei versi ricolmi di parole non proprio consuete per la musica italiana. Davvero un signor lavoro.

Nel contemplare *Dismissione*, si percepisce benissimo l'impegno messo in campo dalla band per dare vita ad un qualcosa di valido e, per quanto particolare e atipico, in ogni caso accessibile a tutti.

Articolo del 30/04/2014 - ©2002 - 2014 Extra! Music Magazine - Tutti i diritti riservati



f Share 16

t Tweet 1

in Share 0

g+ Google + 1